NUMERI UTILI Pronto intervento Carabinieri Questura centrale Crī ambulanze Vigiti urbani ccorso stradale Succorso stratule 4958375-7575893 Centro antiveleni 3054343 (notte) 4957972 Guardia medica 475874-1-2-3-4 Pronto soccorso cardiologico 830921 (Villa Mafaida) 530972

da iunedi a venerdi 8554270 Aied: adolescenti 860661 Per cardiopatici 8320649 Telefono rosa 6791453

Pronto soccorso a domicilio 4756741 Ospedaliz 4462341 5310056 Camillo Giovanni 77051 5873239 Fatebenefratelli 33054036 3306207 Gemelli S. Filippo Neri S. Pietro 36590168 5904 5844

S. Eugenio Nuovo Reg. Margherita S. Giacomo S. Spirito 650901 Centri veterinari Gregorio VII Trastevere 6221686 5896650 7182718

47498 861312 Odontolatrico Odontolatrico 801312 Segnalazioni animali morti 5800340/5810078 Alcolisti anonimi 5280478 Rimozione auto 6/69838 Polizia stradale

Radio taxi: 3570-4994-3875-4984-88177 Coop autor Pubblici Tassistica 865264 7853449 S. Giovanni La Vittoria 7594842 Era Nuova

Un giorno di questi biso-

gnerebbe fare un monumen gnerebbe lare un monument to a tutti quei gruppi che, pur sapendo di non poter mai raggiungere le vette delle classifiche di vendita, conti-

classifiche di vendita, conti-nuano a mantenere vivo il ve-ro spirito dei rock'n'roli. Quello dei «magnifici per-denti», lo sappiamo tutti, è un luogo comune duro a morire della cultura giovanilistica. Ci si emoziona come ragazzini davanti a dei musicisti, che magari hanno superato la

magari hanno superato la trentina e non se li fila nessu-no nel dorato mondo del bu-

siness discografico, a cui bril-lano gli occhi quando impu-gnano una chitarra. E chissa iorse è anche un bene.

orse e anche un bene.
Di momenti di trionfo i Miracle Workers, cult-band proveniente dall'Oregon, ne
hanno vissuti veramente pochi. Ma se si ostinano e suo-

nare sui palcoscenici di mez-zo mondo qualche buon mo-

tivo ci deve pur essere. La stessa misteriosa motivazio-

Gerry Mohr del «Miracle

Workers»; sopra a sinistra una scena di «Gust»; sotto un disegno di Petrella; in basso Paolo Poli

succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

575171 575161 Enel Gas pronto intervento 5403333 Nettezza urbana Sip servizio guasti Servizio borsa Comune di Roma Regione Lazio

per irriducibili cavemicoli.

rembaggio il cantante e ar-

monicista Geny Mohr, il qua-le incita insistentemente i presenti ballare, a bere e ad

agitare le chiome. L'apoteosi è stata raggiunta con il brano Rock'n'roll revolution in the

streets, un travoltente anthem

Rispetto ai primi dischi, al-meno a giudicare dall'esibi-zione al Big Mama, i Miracle Workers hanno un po' ab-bandonato le asprezze gara-

ge-nock per dirigersi verso i ritmi selvaggi e più attuali del metal-blues. Il gruppo statu-nitense ha perso per strada quella freschezza, quella di-

namicità che lo aveva fatto paragonare a formazioni sto-

riche degli anni Sessanta co-

o Sonics», guadagnando molto, però, in potenza. Hard-rock macchiato di psichedella acida e di rozzo blues del delta. Un suono compatito il qui polore vicine del mente di proportione del mente del

compatto il cui valore viene esaltato dalla dimensione li-

ve. E con quella chitarra e quel basso affilati come lame non potrebbe essere altri-

«Roll out he red carpet» è il

titolo dell'ultimo album della

band di Portland, ampia-mente presentato nel breve

concerto romano. Uno del prodotti migliori della ormai decennale carriera del quar-

tetto. I Miracle Workers sa-

67661 54571 Arci (baby sitter) 316449 Pronto ti ascolto (tossicodipen-6284639 denza, alcolismo) Aled 860661 Orbis (prevendita biglietti con-

5 3 2 1 4 6 2 Acotrai Uff Utenti Atac S A FE R (autolinee) Marozzi (autolinee) 460331 3309 861652/8440890 Pony express City cross Avis (autonoleggio) Herze (autonoleggio) 47011 547991 6543394

Bicinoleggio Collaiti (bici) 6541084 Servizio emergenza radio 337809 Canale 9 CB Psicologia: consulenza GIORNALI DI NOTTE

Colonna piazza Colonna, via S Maria in via (galleria Colon-Esquilino viale Manzoni (cine-ma Royal); viale Manzoni (S.

Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore Fiaminio: corso Francia: via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stelluti) Ludovisi: via Vittorio Veneto

(Hotel Excelsior e Porta Pincia-Parioli: piazza Ungheria Prati: piazza Cola di Rienzo

Trevi: via del Tritone



MASSIMO DE LUCA

trasteverino in una bolgia in-

fernale. Spostati gli ingom-branti tavolini e le sedie, il pubblico ha avuto a disposi-

zione lo spazio necessario per scatenare i propri istinti da rocker incalliti. A capo di

questa ciurma di pirati all'ar-



Parlando con Gust apicultore pieno di ricordi

STEFANIA CHINZARI

Gust di Herbert Achtembusch, traduzione di Luisa Gazzero Ri-ghi, regia di Lauro Versari. Inerpreti: Lorenzo Alessandri e Mario Torti. Teatro Vascello

Ha i capelli appiccicati sulla testa, gli scarponi grossi e pesanti e un cappottone di loggia vagamente militare. Si muove tra la carriola e la stalla, armeggia con l'affumicatore per le apie ta legna da tagliare. È parla, parla senza sosta, proprio come fanno i vecchi, mischiando ricordi e nuovi pensieri, lontani episodi di giovisieri, iontani episodi di giovinezza e la guerra, passata co-me una tempesta in quel pic-colo villaggio bavarese dove lui, Gust, ha passato tutta la

Anche Gust, come Ella e il protagonista di Cuore di vetro, il poetico film di Werner Herzog sceneggiato da Achtem-busch, è un persoriaggio soli-tario e meditabondo, ripieno di una vita ai limiti eppure piena di quotidiana ripetitività. Herbert Achtembusch, scrittore e sceneggiatore nato a Mo-naco che vive e lavora a Bu-chendori, ha scritto Gust nel 1980: una sfida interessante quella di un monologo quasi ossessivo, che mescola banali gesti di ogni giorno a brandelli di storia, che ha trovato in Jo-sel Bierbichler un interprete di

Stasera musica

no e tenore), Roberto Ottini

8sax soprano e baritono) e

Danilo Terenzi (trombone). Al termine della performan-

ce la Scuola offrirà un rinfre-sco al pubblico e ai musici-

sti. La rassegna andrà avanti

ogni sabato fino al 1 giugno.

informazioni presso la sede

di Via di Monte Testaccio n.91, telef. 57.57.940 e

57.50.376.

al computer

rara intensità, capace di dare al vecchio apicultore la nostal-gia e le impennate di un vecchio quasi al termine del suo ciclo esistenziale. Diretto dal-l'autore, Gust in versione originale venne rappresentato an-che al Festival dell'attore di Parma, alcuni anni fa, ancora nell'interpretazione di Bierbichier, molto applaudito.

donna, che non sa più pronun-ciare altro nome che quello del marito, alla presenza di Mario Torti. Uno spettacolo che ha il merito di diffondere un testo e un autore poco fre-quentali ma dove l'eccesso di quentati, ma dove l'eccesso d aderenza realistica diffonde non pochi dubbi sulla scelta registica di attribuire al Gust italiano un forte accento dialettale, in osservanza alla cadenza bavarese dell'originale: quanto può essere credibile un contadino di ottart'anni della provincia aquilana che parla del costo del miele in pfenning e cita solo nomi, situazioni, paesi e fiere della bassa Bavie

Cinema: cartelloni e manifesti in mostra al Castello di Nerola

Chi non si è fermato almeno una volta davanti al manifesto Chi non si e termato almeno una volta qua avanti al manitesto di un film? Magari solo per guardarlo per qualche secondo e tirare avanti senza entrare al cinema? Eppure, oggi, ne l'epoca degli spot e dei «trallers» proposti a ripetizione dalle centinaia di reti iv, il buon vecchio e caro cartellone cinematografico sembra accusare il colpo. Per i nostalgici (ma non solo) si raccomanda la bella mostra, dedicata appunto al manifesti di film, e che si può vedere into a domani al Castello di Nerola. La raccolta, curata da Armando Giulfrida, anpassionato collegionista dei senere (è an-

sionato collezionista dei genere (è anche uno degli animatori della libreria di fumetti ed immagine Metropolis), comprende opere italiane e non, che vanno dagli anni Trenta ai Sessanta. Un viaggio affascinante, non solo nella stona del cinema, ma anche attraverso tendenze artistiche e culturali, costume e mode che hanno accompagnato gli avvenimenti poli-tici e le trasformazioni economiche di quei tre decenni. □ Re.P.

Adesso Lorenzo Alessandri, che aveva già incontrato Ach-tembusch mettendone in scetembusch meternaone in scena Ella, propone al pubblico
romano questo vecchio saggio
e delirante, allietato, se così si
può dire, solo dalla presenza
immobile di una moglie inferma, che la regla di Lauro Versari ha voluto en travesti, affidando il ruolo dell'anziana
denna che no estati barraura.

Inediti ma belli Occhio alle pellicole non distribuite

SANDRO MAURO

Ultimi giorni utili, da oggi a lunedi, per chi abbia voglia di scoprire film apprezzati in dimenticati dalle distribuzioni: volge infatti al termine «inediti», la bella rassegna messa in piedi al Palaexpò che riserva ancora dieci proiezioni per sette pellicole (tre saranno re-plicate). Oggi in programma Echi da un regno oscuro di Werner Herzog, ritratto del-l'imperatore Bokassa ed estre-ma ricerca sui meccanismi del potere: Requiem fur Dominic. accorata ricerca della verità incentrata sul fatti di Timisoara e Ricordi della casa gialla del portoghese Monteiro, leone d'argento a Venezia nell'89.

Potrebbe, a pieno titolo, far parte della rassegna anche Camp de Thiaroye, lo splendido film dei senegalesi Ousmane Sembene e Thierno Faty Sow che il Grauco ha in prostoria dolorosa e forte (e vera) di un gruppo di fucilieri africani che, impiegati durante la seconda guerra mondiale, stan-

no per essere rimpatriati. La programmazione del ci-

ne che ha spinto, in una gior-

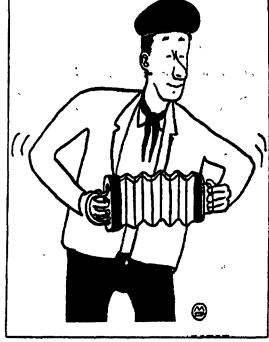
nata di festa, così tanti ap-passionati ad affoliare il Big Mama» di Roma, patendo il

caldo come se fosse Ferrago-sto, per ascoltare il loro con-certo. È bastata la prima can-

zone per trasformare il locale

neclub prosegue poi domani con il giapponese La tomba delle lucciole di Isao Takabata e con Amator (Il cineamatore) di Krzystof Kieslowski, in cui il regista polacco, ben prima del celebrato *Decologo*, racconta di un uomo qualunque la cui vita è sconvolta dall'acquisto di una macchina da presa. Il 1º maggio offre (ore 20.30) Ago-nia del sovietico Elem Klimov (1977). la figura inquietante e ridicola di Rasputin che, da contadino analiabeta e ladro di cavalli, arrivò ad ad avere in mano tutti i fili degli intrighi della Corte. Giovedi, sempre dall'Urss, «Il monaco nero» di Dikhovicnii.

Proseguono intanto le «mati nèes» domenicali del Mignon: domani Sulle ali della follia di Antonio Baiocco, una contra-stata e «Impossibile» storia d'agramma per oggi. Premiato a Venezla nell'88, Thiaroye è la more tra i pazienti di una clini-ca psichiatrica, preceduto, coca psichiatrica, preceduto, co-me ogni pellicola del breve ciclo, da un episodio de *l taras-*sachi, il film sulla tossicodipendenza di Mortellitti, Martinotti



e Ottaviano. La sala A del Labirinto ospi-

ta da ieri Tume di Gabriele Salin sala B Ho offittato un killer di Aki Kaurismaki.

Ancora da segnalare il Tibur che oggi e domani programma Il boss e la matricola e mercoledi e giovedi Sogni dell'inossi-

dabile Kurosawa; infine la rassegna del video indipendente organizzata dal centro sociale domani un foito gruppo di realizzazioni e per martedì una video-performance di Marc Pauline. Sempre per martedi la prolezione di Scanners di David Cronenberg.

nulla. L'uovo però, fosse anche stato l'unico nutrimento della settimana, era appena uscito dal culo della gallina,

uscito dal culo della gallina, quindi buonissimo; poco olio, quasi nulla: due gocce, ma quelle due gocce erano vere. L'aria era buona, l'acqua era buona e anche la guerra mondiale ci sembrava in fondo una specie di "grande illusione" come diceva Renoir o una "grande parata" come il titolo di un lilm muto.

come diceva Renoir o una
"grande parata" come il titolo
di un film muto».

«"Homo ludens", gioco e
travestimento sono rimasti in
tutta lamia vita e per fortuna!
Ormai sto per finire. Quanto
potrò durare? Un anno? Due?
Ho gambe e braccia ma per un
caso. La bambola è vecchia, si
rompe in continuazione. Alla
biologia non si scappa. Paola
Borboni che è l'ago della bilancia, come Lorenzo il Magnifico nel 1492, ormai salta la risposta perche non ha capito la
domanda. Ci rinchiudiamo in
un'imbecilità biologica. Ho
sessantadue anni. Finirò per
pisciarmi sulle scarpe senza
avvedermene, lelice e contento continuerò a ridere sul palcoscenico fra le mie "bambicoscenico fra le mie "bambi-

ranno pure dei nostalgici, datati, magnifici perdenti; ma chi l'ha detto che si deve sempre vincere. «Solentiname» sguardo sul Terzo

LAURA DETTI

Mondo

È nata Solentiname. Si chiama così la giovane Asso-ciazione culturale venuta alla luce poco più d' un mese fa con lo scopo di prestare attenzione alle questioni complesse e contraddittorie che Investo-no i paesi del Terzo Mondo. In realtà la «neonata» Associazione proviene già da un'esperienza analoga a quella che ora intende percorrere. Molti dei membri fondatori, infatti, sono stati soci dell'organizzazione «Italia-Nicaragua». I progetti del nuovo gruppo di lavoro hanno, però, una prospetti-va più ampia. Certo, l'anticointeresse e la passione per gli stati dell'America Latina sem-brano non aver abbandonato i rappresentanti di «Solentiname». Tant'è che la prima ini-ziativa lanciata dall'Associazione è l'annuncio di un con-corso fotografico intitolato «Nuestra America». I partecipanti dovranno spedire entro il 10 maggio fotografie scattate in America Latina, Chi parteciperà contribuirà a realizzare uno degli scopi primi dell'Associazione: la costituzione di borse di studio per giovani ori-

Simonetta Strampelli, presidente di «Solentiname», spiega così l'importanza di questo aspetto: «Con i mutamenti che si stanno verificando i paesi del Terzo Mondo sono con-dannati ad un "nuovo analia-betismo". Prima, ad esemplo, i naesi dell'Est fornivano agli studenti un certo numero di borse di studio. Alcuni giovani ne hanno usulruito. Ora no. Un terzo dei giovani che lo scorso anno studiavano ora non studiano più. Oppure pensa alla Palestina. Sono tre anni che II le scuole sono chiuse. Questo significa che in futuro non si potranno sviluppare classi dirigenti capaci di guidare il pae-

ginari di questi paesi

-L'ignoranza – continua Strampelli – è base di dominio. Don Milani diceva: "Chi sa mille parole comanda su chi ne ha duecento". È per questo che vogliamo puntare l'attenzione su queste tematiche e creare borse di studio. E poi il concorso fotografico. Un modo per sensibilizzare il singolo, visto che ormai sembra che non si parli più di problemi di questo genere. Non solo, ma se il concorso ha successo potremo raccogliere testimonian-ze che serviranno a ricostruire e a conoscere la cultura di quei popoli e le loro condizio-



■ APPUNTAMENTI I

«Roma, la città futura». Iniziative dell'Associazione sul ter ntono: oggi, Associazione «No More Emargination», ore 15-20, servizio di volontariato c/o comunità Capo d'Arco (via Lungro 3); domani, Associazione Rimmel (Via di Grotta di Grena 42), dalle ore 16 sala da the con iniziative culturall e ricreative; lunedi, Associazione «Woody Allen» /Vla Rogazionisti 3) «Sarà una risata che vi seppellirà»: ore 18 assemblea pubblica con Stelano Disegni e Massimo Caviglia (proiezione di strisce satiriche e «botta e risposta»)

Iniziativa non violenta. Il Gruppo di Aprilia, la Rete non violenta di informazione Castelli litorale e la Lega objettori di coscienza promuovono una carovana con tenda (materiale informativo da distribuire in diverse città della provincia). Nell'ambito di questa iniziativa si svolgerà un incontro domani, ore 17, presso la Chiesa Battista di Via delle Spighe 6 (Centocelle). Partecipa Fulvio Uccella.

Brancaleone. Stasera, ore 21, al Centro sociale di via Le-

Sagetonia con esta del gruppo «Circus Joy».

Soggiorni-vacanza. Il Coordinamento genitori democratici offre alcune proposte per l'estate dei figli: 2 settimane a Montedinove (Ap) dal 1-7 al 14-9 per ragazzi da 6 a 13 anni; scambio di ospitalità con ragazzi di Berlino; vacanze-studio in Inghilterra dal 22-6 al 6-7 e dal 28-7 all'11-8 per ragazzi a partire da 15 anni. Informazioni al tel. 70.01.503.

MOSTRE ...

Marino Marini. Dipinti, disegni, sculture. Accademia di Marino Marini. Dipinti, disegni, sculture. Accademia di Francia, Villa Medici, viale Trinità dei Monti 1/a. Ore 10-19 (ingresso lire 6.000). Altra esposizione di opere grafiche al Centro culturale francese, piazza Navona 62, ore 16.30-20.30, domenica 10-13.30 (ingresso lire 6.000). Entrambe le mostre sono aperte fino al 19 maggio.

La legatura romana barrocca. Ottanta volumi dal tardo

Rinascimento al pieno barocco dei rilegatori romani. Palazzo Braschi, piazza San Pantaleo. Ore 9-13, martedi e giovedi anche 17-19-30, lunedi chiuso. Fino ai 9 maggio. Enrico Baj. «Il giardino delle delizie». Galleria Rondanini, piazza Rondanini 48. Orarfio 10-13 e 16-20, chiuso (estivi e

lunedi. Fino al 24 maggio.

Il Campidoglio e Sisto V. Testimonianze su progetti e inter-

venti. Palazzo dei Conservatori, piazza del Campidoglio. Ore 9-13, sabato anche 20-23, martedi anche 17-20, lunedi chiuso. Fino al 31 maggio. Bozzetti e costumi. Lavori di de Chirico, Guttuso e Manzù.

Teatro dell'Opera, piazza Beniamino Gigli 1 Ore 9-17 tutti i giorni (ingresso gratuito). Fino al 13 maggio.

MUSEI E GALLERIE

Musei Vaticani. Viale Vaticano (tel. 598.33.33). Ore 8.45-16, sabato 8.45-13, domenica chiuso, ma l'ultima d'ogni me-

Museo delle cere. Piazza Santi Apostoli n.67 (tel.

67.96.482). Ore 9-21, ingresso lire 4.000.

Galleria Corsini. Via della Lungara 10 (tel. 65.42.323 Ore 9-14, domenica 9-13. Ingresso lire 3.000, gratis under 18 e

Museo napoleonico. Via Zanardelli 1 (telef.65.40.286). Ore 9-13.30, domenica 9-12.30, giovedì anche 17-20, lunedì

chiuso. Ingresso lire 2.500.

Calcografia nazionale. Via della Stamperia 6 Orario: 9-12 feriali, chiuso domenica e festivi.
Museo degli strumenti musicali. Piazza Santa Croce in

Gerusalemme 9/a, telef. 70.14.796. Ore 9-14 feriali, chiuso

Avviso. Le sezioni della V Circoscrizione debbono ritirare urgentemente in federazione (anche domenica) i manifesti sul piano Atac per la Tiburtina

riunione del gruppo di lavoro su «progetto scienze e innova-G. Orlandi).

Fassini), riunione del comitato federale e della comm ne federale di garanzia. Odg: «Le nostre proposte per Roma Tesseramento: avviso alle sezioni. Deve continuare l'im-

pegno di tutte le sezioni in vista del prossimo rilevamento dell'andamento del tesseramento a Roma del 2 maggio 1991. Entro tale data è assolutamente necessario che vengano consegnati in Federazione autti i cartellini delle tessere fatte. Per qualsiasi problema ci si può rivolgere in Federazione al compagno Agostino Ottavi e Katia Bastianini.

Commercio e del terziario avanzato. È stata eletta coordina-

9.30 in Federazione seminario cittadino di consultazione dei segretari di sezione, dei coordinatori e dei capigruppo circoscrizionali su Proposte e idee per una nuova organizzazione del Pds di Roma. Relazione Michele Civita, conclusioni Carlo Leoni.

UNUONE REGIONALE PDS LAZIO Federazione Civitavecchia. Si comunica a tutti i compa-

gni dei gruppi consigliari, circoscrizionali e della direzione di segretari di segretari di sezione della sederazione Pds di Civitavecchia che il giorno 3 maggio alle ore 18 presso la sezione E. Berlinguer ci sarà una nunione per la redazione degli statuti comunali. Si raccomanda vivamente la

Federazione Frosinone. Boville Scrima ore 20 assemblea pubblica su edilizia scolastica e lavon pubblici (Paglia). Federazione Tivoli. Vicovaro ore 18 assemblea iscritti

Federazione Viterbo, Tarquinia ore 17 assemblea iscritti.

■ PICCOLA CRONACA ■

Sos rondini. Per l'ondata di freddo e di maltempo che sta imperversando sulla penisola le rondini stanno morendo. Come consigliano gli etologi, chiunque trovasse un nido è pregato di coprirlo ai bordi con del cartone e lasciare accano un bicchierino con acqua e zucchero. È una buona azione nei confronti dell'ambiente ed un augurio perchè final-

«...e riderò ancora fra le mie bambinacce»

Un ragazzone romano con minigonna e doppio filo di perle, voce grave e greve, aspetta Paolo Poli all'entrata artisti del Teatro Valle. Lo vuole conoscere. Pol: arriva portando una pesante borsa. Il ragazzone giusto in quell'attimo si volta verso una signora che passa. Poli è ormui entrato in teatro. Lo seguo in camerino, gli spiego che vorrei fargli un ritratto. Arriva la ragazza del bar: «Vuole qualcosa?». «Grazie, già fatto». Risponde rivolto a me: «Vuole qualcosa... ma non si chiede vuole qualcosa! Eh! Che domande, vorrei la felicità...». Va avanti con ottime proposte e quindi con il meritato successo la rassegna Jazz e... musica dal vero» organizzata dalla Scuola popoiare di musica di Testaccio. L'aapuntamento di questa sera (ore 21.30, sala Concerti di via Galvani n.20, ingresso lire 12mila) è con Tommaso Vittorini. Personanti per i più contrarri di contrarri d naggio tra i più estroversi e imprevedibili, Vittorini presenterà «Musica per un film mai girato», ovvero composizioni al computer. Al suo fianco Cicci Santucci (tromba), Mario Raja (sax sopra-

En! Che domande, vorrei la felicità...».
Entra un fotografo Andiamo in palcoscenico per una decina di scatti. Il pubblico si sta gilà accomodando in sala. «. Quand'ero bambino non c'erano tutte queste macchine. Si giocava a palla in mezzo alla strada. Le case erano piccole. Io e i miei compagni, figli di implegatini o di operai, abitavamo alla periferia di una città di provincia. Quando le prime automobili hanno iniziato ad interrompere i nostri giochi. interrompere i nostri giochi, "Fermi! Fermi, arriva l'automoRitratti. Paolo Poli, dalle recite universitarie a La borsa di Arlecchino, dall'operetta alla radio, dalla tv al palcoscenico. Autore, attore e regista per quasi quarant'anni di carriera. Al Teatro Valle ha da poco presentato Il coturno e la ciabatta, due tempi scritti con Ida Omboni da testi di Alberto Savinio. È impossibile riscrivere l'ora trascorsa al suo fianco: sguardi, battute, e il racconto di pezzi di vita.

PINO STRABIOLI

va aspettare che la scorreggia di polvere svanisse prima di poter riprendere la paila, allo-ra, a volte, portavo tutti i ragaz-zini dalle mie sorelle. Avevamo una specie di scatola piena di stracci avanzati. Facevamo il gloco delle fate e dei nani. Noi i nani, le mie sorelle le fate. Ci vestivamo con gli stracci veci nani, le mie sorelle le late, Ci vestivamo con gli stracci vec-chi e pol quakcuno diceva: "Andate a prendere il cibo del-le fatel". Ci si arrampicava su-gli alberi e si coglievano le su-sine acerbe, le albicocche non ancora mature, le ciliegie ver-di, cattivissime. La "peggio" era la ciliegia! Scendevamo e via a portare i cibi prelibati alle fate.

«Altre volte uno di noi faceva il mago che veniva derubato del suo tesoro dai bambini cattivi. Il tesoro era quasi sempre un sasso nascosto sotto un altro sasso. La grande giola con sisteva nel travestimento, nel sisteva nel travestimento, nel non essere mai noi stessi ma: streghe, fate, maghetti, genietti, spiritelli e qualche volta indiani Allora si andava nei campi abbandonati o lungo i fiumiciattoli vicini al cantleri dove costruivano le case popolari, si prendevano delle canne per fabbricare le capanne e intorno al fuoco si danzava».

«Ho vissuto un'infanzia bel-



liasima. Fino al '35, alla guerra d'Eliopia, è stato tutto un gioco. Una felkcità. Eravamo sei figli, dormivamo abbarbicati gli uni sugli altri come cuccioli. Le mie sorelle più grandi, una bionda e una bruna, avevano tanti fidanzati e anch'io ne avevo di fidanzati e fidanzati ne soregiudizi morali ne avevo di fidanzati e fidanzate. Senza pregiudizi morali ne partecipavo gioloso con gli amici. Cinquanta malizie infantili non lanno una malizia dei grandi. Nel '40 arrivò la guerra vera, quella mondiale. Le bombe questa volta arrivavano fino a noi, fino alle nostre famiglie. Freddo, sfollamenti, geloni ai piedi e alle mani, sonno, non si mangiava quasi

l'Unità Sabato 27 aprile 1991

ा १ वर्षां स्वरं विकास स्वरं स्वरं कार्या कर्ताहरू । अस्ति स्वरं कार्या कार्या क्षा क्षा विकास स्वरं स्वरं कार्

se è invece aperto e l'ingresso è gratuito.

Galleria nazionale d'arte moderna. Viale delle Belle Arti
131 (tel. 80.27.51). Ore 9-13.30, domenica 9-12-30, lunedì

■ NEL PARTITO

Avviso. Venerdì 3 maggio, alle ore 1730, in federazione,

Avviso. Lunedl 6 maggio, ore 17.30, in federazione (Villa

Avviso. Si è costituito un nuovo circolo internazionale del trice la compagna Laura Ricci.

Avviso. Venerdi 10 maggio (ore 17.30) sabato 11 alle ore